

Determinazione Direttore n. 285/2021, prot. 2302 del 21 settembre 2021

Selezione per titoli ed eventuale colloquio di n. 1 Assegno di Ricerca, Tipologia SPECIALE, della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, dal titolo **“Funzione di selezione nel catalogo Gaia: sviluppo e applicazioni”** da svolgersi presso l’Osservatorio Astrofisico di Torino (OATo), nell’ambito del Progetto *“GaiaUnlimited”* (C.U.P. C59C20000940006)

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TORINO**

II DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina l’istituzione dell’*“Istituto Nazionale di Astrofisica”* (“INAF”);
- CONSIDERATO** che, tra l’altro, l’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l’*“Istituto Nazionale di Astrofisica”* come *“...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il *“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”*, come modificato e integrato dallo *“Allegato 2”* del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la *“Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, che disciplina le *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell’articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il *“Regolamento recante disposizioni per*

- l'utilizzo della posta elettronica certificata*”, ed, in particolare, l’articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene alcuni “*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183*”;
- VISTA** la Legge n. 240, del 30 dicembre 2010 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonchè delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e in particolare l'articolo 22 riguardante gli **assegni di ricerca**, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto MIUR n. 102 del 9 marzo 2011, recante assegnazione minima di assegni di ricerca;
- VISTA** la Legge n. 11 del 27 febbraio 2015 e successive modificazioni della Legge n. 192 del 31 dicembre 2014 recante: “Proroga dei termini previsti da disposizioni di legge” ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis recante che “La durata complessiva del rapporto di lavoro stabilito ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, è prorogato di due anni”;
- VISTO** il “Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca dell’INAF” approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 44/2011, entrato in vigore il 1° luglio 2011;
- VISTA** la Delibera del 13 ottobre 2011, numero 8/2011, di approvazione delle “*Modifiche al Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca*”;
- VISTE** le “*Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo*”, approvate con Delibera del 23 marzo 2018, numero 22, del Consiglio di Amministrazione dell’INAF, recanti indicazioni relative all’attivazione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, recante “*Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo*”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica del 29 gennaio 2019, numero 8, di approvazione delle modifiche alle “*Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*” dalle quali, in particolare, si evince che l’Istituto Nazionale di Astrofisica può conferire assegni di

ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo le seguenti tipologie:

- assegni di Professionalizzazione da 20.000 a 26.000 euro;
- assegni Post Doc da 28.000 a 32.000 euro;
- assegni Giovane Ricercatore; da 34.000 a 38.000 euro;
- assegni Speciali da 20.000 a 38.000 euro;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il "*Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale delle Disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'ente*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTO il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTO il nuovo Statuto *dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con

Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “*sito web istituzionale*” in data 7 settembre 2018, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa predisposta, congiuntamente, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" in data 16 maggio 2020, prot. n. 2941, avente per oggetto "*Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio*" con cui si specifica che "*la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:*

- *a offrire una opportunità di crescita professionale a titolari del rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della*

programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTA la Determina N. 188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di "Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

VISTA la **Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:**

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria Zerbi** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
- disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";

- VISTA** la Nota del Direttore del Dipartimento Strutture di Ricerca INAF prot. n.5974/2011 del 16 settembre 2011 avente per oggetto “Pubblicazione del bando per la presentazione della domanda di assegni di ricerca”;
- VISTE** le “Linee guida per il conferimento degli assegni di ricerca” approvate dal Consiglio INAF in data 29 gennaio 2019;
- VISTA** la delibera del Consiglio INAF n. 83/2018 datata 18 settembre il 2018 per la “Approvazione della “Relazione” predisposta dal Presidente che definisce un ‘Programma Nazionale di Assegni di Ricerca’ e, in particolare, il paragrafo intitolato ‘Proposta di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli Assegni di Ricerca’;
- VISTA** la Nota prot. 6023, tit. III - cl. 3, dal Direttore Scientifico INAF avente per oggetto “Bando urgente per l'esame dei contenuti e delle disposizioni della delibera n. 83/2018 in materia di conferimento di assegni di ricerca”;
- VISTA** la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2021;
- VISTE** le recenti disposizioni emanate dal Governo Italiano relative alla pandemia da Covid 19 attualmente in corso;
- VISTA** la richiesta del dott. Ronald Drimmel in qualità di Responsabile Scientifico Locale del Progetto “*GaiaUnlimited*”;
- VISTA** la Determina n 102/2021 di “Autorizzazione e definizione dei requisiti di ammissione e dei criteri specifici per l’emissione di un bando, presso l’Osservatorio Astrofisico di Torino, per un Assegno di Ricerca, tipologia “Assegni Speciali”, nell’ambito del Progetto “GAIA UNLIMITED”, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera d), delle “Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- CONSIDERATO** che il costo dell’assegno di ricerca, come da richiesta di cui alla premessa precedente, graverà sui finanziamenti europei ottenuti da INAF nell’ambito del progetto “*GaiaUnlimited*” (Grant Agreement No. 101004110; referente Ronald Drimmel);
- VERIFICATA** la copertura finanziaria dell'assegno tramite i fondi del Progetto *GaiaUnlimited*, Ob.Fu. 1.05.02.10.59, [CUP C59C20000940006].

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “Assegno Speciale” della durata di 2 anni, eventualmente

rinnovabile per un ulteriore anno, dal titolo **“Funzione di selezione nel catalogo Gaia: sviluppo e applicazioni”**.

Il Responsabile Scientifico del programma dell’attività di ricerca dell’assegno sarà il Dott. Ronald Drimmel.

Questo “Assegno Speciale” fa parte del progetto GaiaUnlimited, che è finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell’Unione Europea, in base all’accordo n. 101004110. Lo scopo del progetto è studiare, sviluppare e implementare la funzione di selezione del catalogo Gaia, nonché le funzioni di selezione di Gaia combinate con altre survey. Ciò produrrà dati e codici open source che saranno resi pubblici per applicare le funzioni di selezione alle analisi dei dati di Gaia. Il/la candidato/a vincitore/vincitrice della selezione contribuirà al progetto, aiutando nello sviluppo e nell’implementazione di funzioni di selezione applicabili a sottoinsiemi specifici del catalogo Gaia di particolare interesse per la mappatura della struttura non assi-simmetrica della Via Lattea, con la possibile inclusione del sottocampione di sorgenti Gaia con velocità radiali, di variabili Cefeidi e popolazioni stellari giovani. Il/la candidato/a vincitore/vincitrice applicherà le relative funzioni di selezione alla mappatura dei bracci a spirale della Via Lattea sia nello spazio delle configurazioni che nello spazio delle velocità. Sarà anche interessante una convalida empirica delle funzioni di selezione prescelte utilizzando opportuni cataloghi esterni.

L’Assegno di Ricerca, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell’Ente, ma offre l’opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale. Si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- *a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progettie/o attività a termine;*
- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l’immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell’Ente.*

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso deiseguenti requisiti minimi:

A1) Dottorato di Ricerca o titolo equivalente, anche se conseguito all'estero (l'equivalenza viene valutata dalla commissione esaminatrice sulla base di criteri all'uopo stabiliti) in Astronomia, Fisica, Matematica, o Informatica,

OPPURE

A2) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Astronomia, Fisica, o Matematica, o Informatica e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche,

E, in aggiunta al punto A1 o A2:

B) conoscenza adeguata della lingua inglese scritta e parlata.

Esperienza utile per questo progetto sarà:

- esperienza con l'accesso e manipolazione di grandi cataloghi astronomici;
- Familiarità con la gestione dei dati astronomici, in particolare dati astrometrici e fotometrici;
- Esperienza con metodi di analisi di dati - Conoscenza di HEALPix;
- competenza con linguaggio di programmazione Python.
- Conoscenza della missione Gaia e delle recenti grandi survey.

I candidati che presentino titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati dalla commissione giudicatrice che potrà ammetterli con riserva alla selezione, a condizione che questi allegghino nella domanda di partecipazione una copia in inglese (se i documenti esteri sono in una lingua diversa) (Allegato 4). A selezione conclusa, la commissione può richiedere al candidato di fornire un certificato di equivalenza dei suoi titoli a quelli italiani, pena la sua esclusione dalla graduatoria nel caso non li fornisca.

I suddetti requisiti richiesti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda

Art. 3 - Domanda di ammissione

1. Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- **per i cittadini italiani** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo inafoatorino@pcert.postecert.it (è possibile inviare la documentazione all'indirizzo indicato solo se si è titolari di una casella di posta elettronica certificata – Pec, attenzione non è una mail ordinaria. È considerata valida esclusivamente la e-mail PEC proveniente da uno dei gestori indicati nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale AgID

ai sensi del DPR n. 68 del 11/02/2005).

La data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico. Le domande devono pervenire entro e non oltre le 23:59 del 1° novembre 2021.

Gli allegati dovranno essere inviati in **formato.pdf**.

- **per i cittadini italiani che non sono titolari di una casella di posta elettronica certificata (PEC) e per i cittadini stranieri,** tramite raccomandata con avviso di ricevimento o corriere autorizzato al seguente indirizzo: INAF–Osservatorio Astrofisico di Torino – Via Osservatorio n. 20 - 10025 Pino Torinese (TO) - Italia (**non fa fede il timbro postale di spedizione**). Le domande devono pervenire **entro e non oltre le 23:59 del 1° novembre 2021.**

La domanda deve essere inviata con la seguente indicazione o nell’oggetto della PEC o sulla busta “**Domanda Bando Progetto GaiaUnlimited**” – INAF – Osservatorio Astrofisico di Torino.

Non saranno prese in considerazione domande ricevute oltre le 23:59 del 1° novembre 2021. Le domande che non sono compatibili con i modelli allegati o senza le firme del richiedente o non presentate con le modalità previste dal presente bando saranno escluse dalla procedura di selezione.

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l’Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, residenza e indirizzo per l’invio della corrispondenza,
- di possedere tutti i requisiti descritti all’art. 2 del presente bando;
- di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità descritte all’art. 4 del presente bando.

La mancanza delle dichiarazioni menzionate determinerà l’esclusione dalla procedura selettiva per domanda incompleta.

Ai fini della selezione, il candidato potrà autocertificare il possesso dei titoli accademici tramite Allegato 1.

In aggiunta, i cittadini di Stati non membri dell’Unione Europea residenti fuori dall’Italia, qualora vincitori, dovranno produrre l’originale o una copia autenticata dei titoli di studio conseguiti fuori dall’Italia.

2. Per la partecipazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

1. Allegato 1 – domanda di partecipazione;

2. Allegato 2 - dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 19 – 46 – 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
3. “Curriculum vitae”, **firmato e datato dal candidato**, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e assegni di ricerca fruiti in precedenza o in corso;
4. Copia di un documento di identità valido;
5. Lista delle pubblicazioni;
6. Ogni altra qualificazione, esperienza lavorativa, attività di ricerca presso istituzioni pubbliche private e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno allegare;
7. Elenco di tutti i documenti presentati;
8. Allegato 3 - "Richiesta di intervista in videoconferenza". Per i candidati residenti all'estero: è possibile effettuare l'intervista a distanza tramite una videoconferenza audio e video (ad esempio Skype o simili). Il candidato che sceglie questa opzione deve indicarlo nella domanda ed effettuare una richiesta esplicita compilando l'apposito modulo (richiesta di colloquio Videoconferenza) e allegarlo al modulo di domanda, insieme alla copia fronte/retro di un documento di identità valido e leggibile;
9. Allegato 4 (se necessario). Solo per i candidati che presentino titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente. I documenti verranno valutati dalla commissione giudicatrice che può ammetterli con riserva alla selezione, a condizione che questi alleghino nella domanda di partecipazione una copia in inglese (se i documenti esteri sono in una lingua diversa). A selezione conclusa, la commissione può richiedere al candidato di fornire un certificato di equivalenza dei suoi titoli a quelli italiani, pena la sua esclusione dalla graduatoria nel caso non li fornisca.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancanza della sottoscrizione del curriculum vitae;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'art. 2.

Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

L'INAF declina ogni responsabilità per perdita della domanda o della documentazione quando ciò derivi da fatto del richiedente per aver lo stesso fornito i dati di contatto non corretti o aver mancato o ritardato di notificare eventuali cambiamenti.

Art. 4 – Ineleggibilità e incompatibilità con altri finanziamenti

I professori ordinari, associati e i ricercatori dipendenti da Università italiane e i dipendenti con contratto a tempo determinato o indeterminato delle Istituzioni pubbliche di ricerca sono esclusi dalla selezione.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite a eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo.

È invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere attribuiti al personale in quiescenza.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione coloro i quali abbiano già fruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010, e successive modificazioni ed integrazioni, per il massimo degli anni stabilito dalla normativa vigente, compresi gli eventuali rinnovi, esclusi i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con gli studi di dottorato fino al termine massimo legale del corso ed escludendo i periodi di congedo di maternità o di malattia, in conformità alla legislazione vigente.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La fruizione dell'assegno inizierà presumibilmente il **1° dicembre 2021**.

La durata dell'assegno è di 2 anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca, previa motivata richiesta del Responsabile scientifico e previa verifica della disponibilità finanziaria e, comunque, nei limiti previsti dell'articolo 22, comma 3, della Legge 240/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'Osservatorio Astrofisico di Torino– Via Osservatorio n. 20 – 10025 Pino Torinese (TO) – Italia ed il candidato dovrà poter partecipare a trasferte all'estero.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo percipiente dell'assegno di ricerca dipenderà dalla qualificazione professionale del candidato selezionato e sarà compreso tra un minimo di Euro 34.000,00 (trentaquattromila) ed un massimo di Euro 38.000,00 (trentottomila), a seguito della valutazione dell'esperienza e del curriculum scientifico-professionale a cura della commissione esaminatrice. Tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'Osservatorio Astrofisico di Torino e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

L'assegnista avrà l'obbligo di provvedere alla stipula di una polizza di copertura assicurativa contro gli infortuni, il cui costo sarà rimborsato dal progetto *GaiaUnlimited*.

Gli assegnisti stranieri dovranno effettuare l'iscrizione volontaria al Sistema Sanitario Nazionale (SSN) e il relativo costo sarà rimborsato dal progetto *GaiaUnlimited*.

Art. 8 - Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Il Presidente della commissione, indicato dal provvedimento di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso provvedimento indicherà il nominativo del segretario e del Responsabile

del procedimento. La selezione è per titoli, integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.

La Commissione potrà formulare sulla base dei titoli e della documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche nel campo specifico oggetto dell'assegno di ricerca, una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio.

I candidati selezionati per il colloquio orale saranno convocati con 7 giorni di preavviso tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento o tramite PEC, contenente il punteggio individuale per i titoli. I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Qualora le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dovessero perdurare, tutte le riunioni della commissione esaminatrice e la valutazione per i titoli possono essere svolte, per tutti o alcuni dei componenti della commissione, in modalità telematica, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 247, comma 7, del Decreto Legge 34/2020, e nel caso di esame colloquio, quest'ultimo può svolgersi anche in videoconferenza, per tutti o alcuni dei componenti della commissione e dei candidati, con le modalità di cui all'articolo 247, comma 3, del Decreto Legge 34/2020.

Il punteggio totale è di 100 punti, di cui 70 punti è il punteggio massimo per i titoli e 30 punti è il punteggio massimo per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'eventuale colloquio.

La Commissione esaminatrice, prima della valutazione dei titoli, ne determina i criteri di massima, tenendo presente, in modo particolare, la loro attinenza al tema del bando. Tali criteri includono, tra gli altri, la valutazione del voto di laurea, l'attinenza al programma del dottorato di ricerca, dell'attività di ricerca svolta presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati in Italia e/o all'estero, dei diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero, e delle pubblicazioni.

Al termine della procedura di selezione, la commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale ottenuto da ogni candidato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.

A parità di merito sarà selezionato il candidato più giovane.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino e sarà resa pubblica sul sito <https://www.oato.inaf.it/>.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Se il candidato non fornisce dichiarazione di accettazione entro un termine di 10 giorni, decade dal diritto all'assegno di ricerca che potrà essere assegnato al candidato successivo classificato.

La stipula del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Art. 10 - Obblighi dell'assegnista

L'assegnista ha l'obbligo:

- di iniziare l'attività di ricerca alla data indicata dal contratto presso l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino, salvo casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, di cui il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino deve essere tempestivamente informato;
- di effettuare l'attività di ricerca sotto la supervisione del Responsabile Scientifico del programma, Dott. Ronald Drimmel, che dovrà anche monitorare i progressi dell'assegnista;
- di presentare una relazione dell'attività svolta ogni dodici mesi. Le relazioni di attività saranno oggetto di approvazione da parte del Responsabile Scientifico del programma e saranno trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, darà all'Osservatorio Astrofisico di Torino il diritto di recedere dal contratto;
- di produrre ogni documentazione necessaria in ordine all'assolvimento da parte dell'INAF degli adempimenti previsti dal Grant Agreement n° 101004110, con particolare riferimento agli obblighi di rendicontazione;
- di mantenere il segreto sulle informazioni riservate;
- di tenere informato l'Ente sulle variazioni dei propri recapiti per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del presente assegno di ricerca;
- di rispettare gli obblighi in materia di pubblicità nelle comunicazioni e nelle pubblicazioni, così come previste dall'articolo 29.4 del Grant Agreement n° 101004110: in particolare, l'Assegnista dovrà dichiarare, in ogni pubblicazione ed in ogni altro mezzo di comunicazione relativo al progetto, di avere ricevuto il sostegno dell'Unione Europea, utilizzando la seguente frase:
"This project has received funding from the European Research Council (ERC) under the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme (grant agreement No 101004110)."

- di osservare le disposizioni in materia di “open access” previste dall’articolo 29.2 del *Grant Agreement* n° 101004110 per le pubblicazioni scientifiche.
- di inviare una nota scritta in caso di recesso, con almeno 30 giorni di preavviso, altrimenti l'Osservatorio Astrofisico di Torino avrà il diritto di trattenere o richiedere il rimborso dell'importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

Il titolare dell’assegno che non svolga la sua attività di ricerca regolarmente senza produrre giustificati motivi o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o, secondo la valutazione del referente delle attività, Dott. Ronald Drimmel, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto.

Le sospensioni temporanee dell'assegno di ricerca sono dovute in caso di congedo di maternità obbligatoria o in caso di malattia che dura più di un mese o per qualsiasi altra ragione seria. Le ragioni per sospendere l'assegno di ricerca devono essere provate e certificate, e prontamente inviate al Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Torino.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio Astrofisico di Torino assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio Astrofisico di Torino s'atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE (“Regolamento generale sulla protezione dei dati”), l'Istituto Nazionale di Astrofisica, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali dei candidati che presentano una domanda di partecipazione a questa selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla predetta procedura da parte di soggetti che, sotto la diretta autorità del titolare, sono autorizzati al trattamento dei dati personali.

2. I dati personali saranno trattati con modalità automatizzate, anche in caso di comunicazione a terzi.

3. Il conferimento di tali dati è necessario per la verifica dei requisiti di partecipazione e il loro mancato conferimento può precludere tale verifica.

4. Ai sensi degli articoli 15-21 del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" l'interessato ha il diritto, in ogni momento, di richiedere gratuitamente all'Istituto Nazionale di Astrofisica (Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma - Italia), l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica e

la correzione dei suoi dati personali, la cancellazione dei suoi dati personali, la limitazione del trattamento dei suoi dati e l'opposizione al trattamento dei suoi dati.

5. L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra scrivendo al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ai seguenti indirizzi:

- Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma (raccomandata);
- rpd@inaf.it (e-mail);
- rpd-inaf@legalmail.it (posta certificata).

6. L'interessato ha altresì diritto ad un effettivo ricorso giurisdizionale, ai sensi dell'articolo 79 del GDPR, ovvero di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Autorità italiana titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 77 del D.lgs. il GDPR.

Art. 13 – Disposizioni finali

La presente selezione sarà gestita in modalità telematica sia per la valutazione dei titoli sia per l'eventuale colloquio in ottemperanza alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione N.2/2020 sulle Procedure Concorsuali, per effetto dell'articolo 1, comma 1, del DPCM 9 marzo 2020 e come confermato nelle disposizioni contenute nel DPCM del 2 marzo 2021 (art. 24) e dal Decreto Legge 1 aprile 2021 n. 44. Pertanto la valutazione dei candidati sarà effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica.

Il responsabile del procedimento amministrativo connesso al presente Bando è Annalisa Deliperi alla quale rivolgere eventuali richieste di informazioni in merito al presente bando inviando una e-mail al seguente indirizzo segreteria.scientifica.oato@inaf.it.

IL DIRETTORE
Silvano FINESCHI
(Firmato digitalmente)